

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 25 Ottobre 2019

Seduta pubblica di I^a Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

h

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

Sommario

N.1 - Interrogazione consiliare urgente in materia di igiene urbana. VII proroga affidamento diretto. Assenza provvedimento di aggiudicazione e contratto affidamento per euro 4.366.112,40 dal 1 aprile – 30 novembre 2018 prot. n. 50524 del 20/11/2018 (Consigliere Spina).....	3
N.2 - Interrogazione consiliare urgente in materia di rifiuti gestione servizio igiene urbana. prot.n. 6033 del 13/02/2019 (consigliere Amendolagine).....	9
N.3 - Interrogazione consiliare urgente in materia di piano delle coste e risanamento spiagge litoranea di Ponente e Levante prot. n. 8290 del 25/02/2019 (consiglieri Russo, Preziosa, Sasso M., Casella).	13
N.4 - Interrogazione consiliare urgente in materia di fitto casa - prot.n. 8945 del 28/02/2019 (Consigliere Spina).....	15
N.5 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta scritta – affidamento diretto igiene urbana – 27.02.2019 – decima proroga (dal febbraio 2018 al 31.08.2019) per complessivi 11.400.000,00 per affidamento diretto alla stessa ditta esclusa dal servizio di igiene urbana con sentenza definitiva del consiglio di stato già dal mese di gennaio 2018. prot.n. 9419 del 04/03/2019 (Consigliere Spina).	17
N.6 - Interrogazione consiliare urgente in materia di PEF rifiuti e tariffe TARI. prot.n. 5273 del 08/02/2019 (Consigliere Spina).....	19
N.7 - Interrogazione consiliare urgente con risposta scritta – Sentenza parere Corte dei Conti. Prot. N. 29687 del 03/07/2019 (Consigliere Spina).....	21
N.8 - Interrogazione consiliare urgente con risposta scritta - prot.n. 32753 del 22/07/2019 (Consigliere Spina).....	22

Punto n.1

N.1 - Interrogazione consiliare urgente in materia di igiene urbana. VII proroga affidamento diretto. Assenza provvedimento di aggiudicazione e contratto affidamento per euro 4.366.112,40 dal 1 aprile – 30 novembre 2018 prot. n. 50524 del 20/11/2018 (Consigliere Spina)

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Casella

Chiaramente come da regolamento non è previsto il numero legale. La seduta può considerarsi aperta. Possiamo passare subito al primo punto. Prima di dare la parola al consigliere è evidente che queste interrogazioni seppur possano sembrare tardive nella presentazione alla discussione in consiglio comunale, essendo state presentate tempo fa, alcune sono state ritirate sia in consiglio comunale ma credo anche in conferenza dei capigruppo perché l'interrogante - in questo caso il consigliere Spina - ha richiesto espressamente che all'interno della stessa cartellina ci fosse la relazione di carattere oltre che amministrativo anche politico. Non essendoci tale documentazione, si è prorogato il termine di discussione sino ad arrivare ad oggi in cui l'ufficio di presidenza ha ritenuto indipendentemente dalla presenza o meno di tale documentazione, che forse era il caso di discuterla visto i tempi ormai passati. La parola al consigliere.

Consigliere Spina

Presidente grazie, buonasera a tutti. Non mi preoccupa tanto e non mi allarma il ritardo con cui trattiamo questo punto all'ordine del giorno perché devo dire è attualissimo. Nel senso che non parliamo più di proroga...siamo arrivati alla quindicesima se non sbaglio nel frattempo quindi voglio dire siamo sul pezzo per cui non abbiamo questo problema. Io invece Presidente sono tentato da un'altra questione. L'altra sera abbiamo rispettosamente atteso e aspettato il Sindaco che arrivasse per il consiglio comunale. Capisco senza snaturare la presenza del vicesindaco. Voglio fare un discorso più politico senza nulla togliere al vice Sindaco che è anche responsabile dell'igiene. Però siccome ci sono anche momenti di confronto altre situazioni vedere oggi la maggioranza è completamente assente. E sappiamo i problemi delle commissioni consiliari che non si rinnovano e noi si convocano più perché abbiamo una situazione soprattutto la prima commissione che era più delicata sotto il profilo istituzionale. Abbiamo una prima commissione che si trova in una situazione davvero delicata con una richiesta immediata che abbiamo rivolto a lei di non partecipazione di tre componenti della minoranza. O meglio tre consiglieri che sono in questo momento insediati regolarmente che non vi partecipano più. Quindi io questa sera pongo una questione proprio di legittimazione di questo consiglio comunale a dare risposte e vedere che non c'è la maggioranza non c'è rispetto istituzionale, che trattiamo le cose dopo tanti mesi potrebbe anche significare che le vie della politica si sono esaurite ormai da tempo a Bisceglie. Per cui se le vie della politica vengono esaurite in questo modo senza dialogo e senza confronto è chiaro che la svolta vuole affidare ad altre vie come ha cercato di fare quando era minoranza, la soluzione dei problemi della città. E lo fa coerentemente. Lo ha fatto in passato. Insomma si vedono tracce anche in questi giorni. Lo farà anche in futuro evidentemente non dando risposte politiche. Io questa sera mi sarei aspettato almeno la presenza degli Assessori tutta la giunta al completo vedo e ringrazio gli assessori presenti ma il Sindaco che è assente a queste interrogazioni mi sembra che sia una cosa non estremamente corretta e dal punto di vista del bon ton istituzionale non è la prima volta che accade alle question time se ne facciamo pochi di consiglio almeno in queste circostanze la presenza del Sindaco potrebbe essere un po' più corretta sotto il profilo istituzionale. Poi il Presidente oltre a questa interrogazione siccome non so se ci sono le preliminari non volevo intervenire prima. Siamo nei tempi e vogliamo essere precisi. Ci sono delle interrogazioni consiliari che non ho avuto in passato delle risposte. Ad esempio non

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

ricordo se all'epoca fu data la risposta sul taglio degli stipendi. Mi ricordo che fu ritirata per assenza di una risposta politica. Non mi ricordo se il Sindaco diede una risposta sui suoi impegni dal taglio dello stipendio che aveva previsto. Non ricordo...

Presidente Casella

La interrompono ma per spiegarle che tutte queste interrogazioni sono state portate in Consiglio comunale perché presenti l'ufficio di presidenza. Queste sono le uniche interrogazioni presenti nell'ufficio di presidenza.

Consigliere Spina

Io sto dicendo ricordo che c'erano risposte da dare in sede politica a livello di interrogazione consiliare per tutte ricordo quella del taglio dello stipendio quando chiedemmo al Sindaco se confermava il taglio del suo stipendio e l'altra che avevamo chiesto le fatture la risposta circa la rendicontazione della campagna elettorale. Mi dispiace che non ci sia un consigliere che ha fatto di questo la sua battaglia la sua croce e delizia diciamo quella della pubblicazione delle ricevute, degli scontrini delle missioni di cinque anni. Ma qua c'è invece un obbligo di legge non quindi un obbligo deontologico quello di depositare le ricevute e la rendicontazione della campagna elettorale tra Sindaco. È passato un anno e mezzo sta scritto che a pena di scioglimento del consiglio comunale entro un termine tot il Sindaco deposita i documenti dice la legge a pena di scioglimento del consiglio comunale. È chiaro che ci troviamo a che fare con situazioni che non vogliamo esasperare però il problema è che abbiamo sempre depositato oltre che alla Corte d'Appello, anche al Comune e all'ufficio di presidenza quelle ricevute; ma giusto per correttezza stia certo il Sindaco lo dico a Presidente e lei sa benissimo mi ha conosciuto che quando prendo un impegno mi basta una stretta di mano. Certamente non violerò la legge pubblicando sui giornali quello che sarà l'esito magari di quella pubblicazione. Però io penso che sia doveroso sotto il profilo politico etico e giuridico dare a tutti i cittadini la possibilità di verificare a distanza di un anno e mezzo della campagna elettorale quale sia stata la rendicontazione dell'amministrazione del Sindaco. È un obbligo, nulla di più di quello che ho fatto io me lo chiesero e stavano già depositate il dr. Lazzaro me le fece depositare al Comune perché la legge prevede due adempimenti. Una la Corte di Appello è stato fatto e qui. Ma se noi chiediamo alla Corte d'Appello quegli atti le cose non ce le danno perché ce le fanno leggere ma non le danno per cui hanno detto "andate al Comune ci deve essere una copia depositata al Comune". Al Comune non ci sono perché dobbiamo nascondere quali sono stati i costi e di quelli che sono state le sponsorizzazioni. Ho voluto dire queste cose perché una interrogazione non dirò altro spero semplicemente che oggi alla risposta che ha posto come questione il consigliere Amendolagine al Sindaco il vice Sindaco Angelo Consiglio ci sappia dire in questo momento almeno visto che non è più attuale parlare della settima proroga ma stiamo ancora in regime di proroga di fatto, sia pur con l'esecuzione anticipata fatta con un ordine di servizio su cui noi qualche dubbio lo nutriamo dal punto di vista giuridico è legittimo discutere. Però voglio sapere al di là di questa proroga chi gestisce oggi il servizio igiene urbana a Bisceglie? Io sul sito della trasparenza dove è obbligatorio inserire i verbali di presa in consegna e tutto il resto non trovo niente. I cittadini dicono "ma che sono sempre gli stessi quelli che vanno in giro". Questo lo sappiamo ma è stato fatto un verbale di consegna? Io ricordo che quando c'era un passaggio di consegne c'era una riunione addirittura in Prefettura e in certe circostanze è accaduta con i sindacati per fare il passaggio dei contratti. Qua si sono fatte assunzioni nuove ma non sappiamo se addirittura col vecchio o col nuovo gestore e non capiamo che cosa stia succedendo a Bisceglie in che modo si stia andando avanti perché non c'è un paletto e una presa di consegna del nuovo gestore che un nuovo gestore poi ché sia sempre lo stesso delegato a gestire prima il Consorzio e poi successivamente oggi per questo nuovo ATI la questione del rapporto del servizio Igiene Urbana, vogliamo sapere le condizioni, quando entrerà in vigore il nuovo assetto cioè attualizziamo quella interrogazione altrimenti Presidente le dico subito ero tentato vedendo anche i banchi della minoranza di rinunciare anche alla risposta politica. Ripeto possiamo andar via e non perdere tempo nei consigli comunali.

Presidente Casella

Se l'amministrazione ritiene di rispondere allargando un po' gli orizzonti e attualizzando la stessa interrogazione visto che la stessa risale al mese di febbraio, può farlo. Prego vicesindaco.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

Vice Sindaco Consiglio

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Intanto noi siamo qui per rispondere a queste interrogazioni e quindi mi pare giusto dare seguito a queste risposte. Cionondimeno non mi esonera ecco da dare ulteriori risposte anche perché c'è il dirigente del settore attualizzando come richiesto il consigliere Spina quella che è la situazione attuale. Se vuole il consigliere penso che questa sia superata questa prima interrogazione insomma non le deve dare nessun riscontro visto che ci sono stati ulteriori atti di proroga e aggiudicazione nuova gara ad un nuovo gestore questa aggiudicazione avvenuta il 30 agosto ad una Ati composta da Energetica Ambiente è stata fatta l'aggiudicazione definitiva a questa ditta come sa bene c'è il periodo di stencil entro cui bisogna fare tutte le dovute verifiche per la verifica dei requisiti eccetera e quindi a inizio novembre dovremmo essere pronti per firmare il contratto con la nuova azienda che impegna l'azienda a essere qui con un contratto biennale e con il capitolato che è stato approvato e visto in consiglio comunale. Anche se quella sera diciamo tutta la minoranza poi è uscita dall'aula. Come ha detto bene è stata fatta l'esecuzione anticipata del contratto l'esecuzione d'urgenza ai sensi dell'articolo 32 e l'ATI composta da Energetica Ambiente e Pianeta.

Presidente Casella

Diritto di replica per 2 minuti.

Consigliere Spina

Naturalmente anche per la presenza del Sindaco, segretario, si ricordi sempre di verificare le altre interrogazioni se per caso ricordo male... Però voglio dire non vorrei che fosse rimasta alla segreteria della presidenza. Saluto il Sindaco che è arrivato in ritardo e apprezzo diciamo la presenza istituzionale di tutti i rappresentanti almeno dell'esecutivo. Continuo a deplorare l'assenza dei consiglieri comunali oggi purtroppo. Per quanto riguarda la questione Angelo Consiglio è stato preciso e ha detto che c'è stata l'esecuzione anticipata del contratto ma perché manca il verbale di consegna condiviso del servizio? Perché non è pubblicato sul sito della trasparenza il nuovo servizio come si fa normalmente, almeno io non l'ho trovato. Potrei anche sbagliarmi in qualche angolo però dovrebbe essere pubblicato. Insomma è partito un nuovo servizio e la legge prevede che siano pubblicati anche i rapporti di carattere contrattuale, i verbali di consegna. Per quale ragione non si chiarisce se il nuovo contratto è entrato in vigore immediatamente, se avete raggiunto un accordo che dalle condizioni epistolari non era stato raggiunto nel momento in cui c'è stato quell'ordine di servizio, se per caso esiste la possibilità che Energetica Ambiente possa addirittura chiedere somme aggiuntive rispetto al canone convenuto visto che c'era stata una corrispondenza dove si diceva "oltre al canone chiederò le spese necessarie per l'anticipazione per anticipata esecuzione del contratto". E poi mi sarebbe piaciuto sapere se quel contenzioso in piedi con Ambiente 2.0 in questa vicenda si era definito nel senso che c'era un ricorso per ottenere somme aggiuntive impugnando l'ordinanza del Sindaco per i sei mesi precedenti alla gara. Sono tutti fatti non così specifici a cui competere ebbe anche ritengo una riflessione dal consiglio comunale ma si tratta veramente di questioni così importanti cioè non sappiamo l'esatta durata del nuovo contratto. Cioè da quando inizierà a decorrere quando finirà quindi non sappiamo l'esatta condizione di modalità di quantità e di termini per l'investimento che viene fatto che è previsto in questo capitolato e nell'offerta poi non sappiamo i due anni e i tre mesi che sono il termine dilatorio per fare i nuovi investimenti da quando decorreranno; sono questioni che fanno parte di una gara mentre in un'ordinanza possono essere dubbi una gara si fa un contratto e si sa quello che devo pagare, da quando ho cominciato a fare le prestazioni, da quando ho cominciato a eseguire le questioni di carattere investimenti, quando su quali dipendenti devo tenere dotazione organica. Qualcuno mi potrà anche dire abbiamo fatto la stessa cosa sulla pianificazione dei dipendenti al Comune figura che ci stava a preoccupare la pianificazione dei dipendenti delle società partecipate o delle terze società appaltatrici del servizio. Comprendo bene però un po' di precisione cominciamo a metterla nelle risposte per capire se a verbale allegato il personale che è stato trasferito. Se le assunzioni le ha fatte la vecchia e l'ha trasferita alla nuova gestione o se le ha fatta la nuova il giorno dopo in cui ha vinto la gara; cioè queste cose ce le volete dire ci volete spiegare? Un momento di confronto che è necessario. Perché prima o poi qualcuno queste domande dovrà porre. Non è che voglio dire esiste la possibilità di lavorare come se si lavorasse nel segreto



CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

che anche in un'azienda privata qualcuno le cose di un'azienda privata si fanno in una città. Ma le cose del Comune pubbliche le trovi dappertutto e si sa soltanto quando correrà ad libitum, quando faremo il contratto non sappiamo questo contratto quando si farà e soprattutto se lo si è fatto il contratto per tutti questi mesi con Ambiente 2.0. Non abbiamo visto contratti registrati e non so se si faranno in ritardo, a posteriori. Si farà un contratto normale come si fa quando si va a comprare l'autovettura, quando si va a comprare anche la spesa oggi ti fanno firmare degli impegni? Ci sarà un contratto dove conosceremo e sapremo esattamente le condizioni e le modalità di gestione di questo servizio o non ci sarà mai la possibilità di poter verificare come e quando e dove vengono eseguite le prestazioni del gestore? Sono domande legittime. Non stiamo chiedendo nulla di più di quello che chiederebbe il comune cittadino. Quanto costa il servizio. Perché poi alla fine questo si riverbera purtroppo sulla Tari Presidente quindi io non sono soddisfatto perché è chiaro che siamo in ritardo, ma io sono soddisfatto perché dalla relazione del vicesindaco il responsabile dell'ambiente mi sarei aspettato anche qualche precisazione salvo che voglia dare anche adesso; non è una risposta mia polemica è una risposta conoscitiva stiamo per fare oggi dibattiti violenti o confronti politici stiamo qui per capire come funziona. Visto che non si capisce non c'è una conferenza stampa addirittura l'ha fatta l'opposizione ma l'amministrazione non ha ritenuto di dire da quando è iniziato il nuovo servizio. Fate la Conferenza stampa quando incontrate la categoria dei commercianti e va bene, abbiamo incontrato i commercianti. Fate i comunicati sulle cose che sono della routine di un'amministrazione cioè il Sindaco oltre che presenziare alle manifestazioni pubbliche e oltre che fare incontri con i cittadini dovrebbe fare anche altre cose: ci aspettiamo i comunicati stampa sulle questioni di carattere amministrativo. Attendiamo, spero che avvenga questa sera.

Presidente Casella

Vuole rispondere vicesindaco? Prego, è inusuale però consentiamo visto la necessità.

Vicesindaco Consiglio

Come ho già detto nel mio intervento precedente è stata fatta l'aggiudicazione definitiva il 31 agosto 2019 e il primo settembre non è stata data una proroga, il primo ottobre. Allora mi scusi, si è stata fatta una proroga di un mese con un'ordinanza del Sindaco e il primo ottobre è stata fatta l'esecuzione anticipata al nuovo gestore. Il canone è quello previsto contrattualmente dal bando di gara con il netto ribasso. Per quanto riguarda invece l'ordine di servizio fatto dal dirigente all'azienda per l'esecuzione anticipata chiedo al dirigente di dare maggiori chiarimenti in modo tale da sgombrare ogni dubbio in relazione a quella che è la norma amministrativa.

Architetto Losapio

Solo per chiarire questa questione delle modalità di affidamento dei servizi con la procedura di esecuzione anticipata del contratto. Secondo il decreto 50, il codice dei contratti, ciò che serve per poter fare l'esecuzione anticipata del contratto è: l'aggiudicazione definitiva è stata fatta la determinazione di aggiudicazione definitiva seppure posticipando l'efficacia all'acquisizione della documentazione di rito propedeutica alla stipula del contratto. Servono i presupposti cioè l'urgenza e i motivi di igiene e di salute pubblica che devono sottendere all'esecuzione perché la regola è l'attività viene concessa dopo la stipula dei contratti. La deroga quindi è un fatto eccezionale, l'esecuzione anticipata di un contratto è una prerogativa esclusiva della stazione appaltante non dell'impresa aggiudicataria e una volta fatta l'aggiudicazione definitiva e fatta la determinazione di presa d'atto da parte del settore competente. Perché la commissione esterna all'ufficio giudica e fa la proposta di aggiudicazione la determinazione di aggiudicazione definitiva viene fatta al settore amministrativo in base al nostro regolamento. Il responsabile servizio prende atto ai soli fini dell'impegno di spesa perché fino a quel momento c'era una prenotazione della spesa a favore di ignoti cioè non sapevamo il soggetto; preso atto dell'avvenuta aggiudicazione definitiva è impegnata la spesa ma d'ora in poi gli atti sono costi gestionali. I rapporti tra l'impresa avvengono solo attraverso ordini di servizio. La consegna viene fatta dalla TEC e nel mio ordine di servizio ho assegnato il termine di 15 giorni per fare tutto il passaggio di consegne. Sia i centri di raccolta, il personale e tutto quanto. Il personale passa attraverso la clausola contrattuale perché il nuovo gestore è obbligato a prendere personale hanno fatto licenziamenti e assunzioni quindi di quante persone o di quali persone non siamo tenuti a saperlo. Perché il contratto collettivo nazionale di lavoro dice



quali sono quelli passati obbligatoriamente, noi nel capitolato avevamo solo elencato le mansioni e il numero di personale mai il nome e cognome. Questo è un problema tra i sindacati e l'azienda cedente hanno il cognome e i nomi ma non li abbiamo neanche pubblicati. Se guardate il capitolato c'è un elenco del personale distinto per mansioni e non per nome e cognome. Il DEC quindi ha fatto il verbale di consegna e diventa tutto diciamo una procedura tra il RUP, il DEC e l'impresa. Questo verbale di consegna non mi risulta sia stato mai pubblicato in atti precedenti. Come pure ho visto in due casi come ripartizione tecnica la determinazione di esecuzione anticipata del contratto non l'abbiamo mai redatta o mai adottando come ripartizione. Nell'esecuzione di lavori, forniture e servizi come ripartizione tecnica quando è stato necessario c'erano i presupposti per l'esecuzione anticipata a contratto l'ho fatta sempre con ordini di servizio purché ci fosse l'aggiudicazione definitiva, la polizza definitiva Ati, il piano di sicurezza e basta quello mi serviva. Volevo solo precisare che in quell'ordine di servizio poiché non potevo tra il venerdì e il sabato ero in ferie e lunedì sono rientrato in servizio e ho trovato questo inghippo, non potendo decidere di sospendere il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, ho adottato, nonostante quella risposta avvenuta solo di pomeriggio, alla mia proposta fatta il sabato all'una e mezza, ho adottato il servizio riservandomi di verificare le condizioni perché ha precisato che non potevo più tergiversare e discuterne con l'appaltatore se partire o non partire. Io ho dato ordine di partire poi abbiamo il tempo per verificare qual è il termine, ho chiesto all'Avvocatura.

Consigliere Spina

Due domande: perché la stessa cosa non l'avete fatta quando il Sindaco ha fatto l'ordinanza il primo settembre? Perché l'ha fatta al primo ottobre l'ordine di servizio lo poteva fare il primo settembre, è stato il Sindaco a dire "voglio fare l'ordinanza"? Cioè io mi pongo un problema di differente visione perché comunque era stata fatta l'aggiudicazione definitiva e quell'ordine di servizio lo avrebbe fatto potuto fare. Seconda: se il dirigente il dottor Pedone ha fatto il 31 agosto la prenotazione e poi l'impegno di spesa a favore della nuova aggiudicataria come lei chiedeva con determinazione dirigendo l'area amministrativa. Come si farà a pagare poi alla fine il mese di settembre a chi è stato beneficiario dell'ordinanza? Perché sarà un debito fuori bilancio presumo a meno che le carte non vengano cambiate. Se giustamente il dirigente ha fatto l'impegno di spesa sul presupposto che lei facesse l'esecuzione anticipata del contratto poi è successo che non l'ha fatta più l'esecuzione anticipata del contratto perché era l'ultimo giorno come accaduto tra l'altro un mese dopo e il Sindaco ha fatto l'ordinanza quello che stava. La nuova prenotazione di spesa nei confronti del nuovo impegno di spesa nei confronti di Energetica Ambiente come può essere distolto e sia stata una determina modifica di quell'impegno perché alla fine io so che nel momento in cui c'è stata la determina c'è l'impegno verso la aggiudicataria che si chiama Energetica Ambiente. A settembre bisognerà pagare Energetica Ambiente ma siete cambiate non c'era esercitava la prestazione? Ambiente 2.0 come verrà pagata Ambiente 2.0 se i soldi non stanno sul bilancio? A mio modo di vedere tutto quello che ho letto giustifica perfettamente l'ordinanza anche a settembre si doveva fare. Invece avete fatto la esecuzione anticipata del contratto senza avere la condivisione. Io ho visto in tutta l'Italia parla lo so i verbali di anticipata vennero fatte con determina dirigenziale come avevo fatto sempre a Bisceglie e con un verbale condiviso di immissione in possesso e di acquisizione. È un atto dovuto si chiama sottomissione ma va fatta con un verbale di condivisione. Oggi noi non sappiamo ancora come è stato fatto questo passaggio di consegna, è un caso particolare un po' simile a quello delle strutture sportive ed è un affidamento a parola con persone serie. Per carità nessuno può pensare a male, si è fatta nell'interesse della città lo metto sempre avanti quando parlo dell'architetto Losapio conoscendo il suo rigore morale. Però sotto il profilo giuridico caro architetto è stato fatto un pasticciaccio che a mio modo di vedere creerà ulteriori contenziosi se andremo "ad oremus" alle imprese a chiedere favori per far togliere il contenzioso di prima il contenzioso di ore per trovare degli accordi anche per quanto riguarda le assunzioni che a mio modo di vedere dovevano essere ben chiare nel momento in cui si assumeva il nuovo gestore. Chi erano i vecchi assunti, quelli che si trasferiscono per clausola contrattuale e chi sono i nuovi. Perché se è stato assunto uno e il giorno prima della scadenza del contratto e viene trasposto per contratto collettivo al nuovo gestore a mio modo di vedere la partita non è pulitissima. Se invece il nuovo gestore ha vinto la gara ha iniziato il servizio e il primo giorno sapeva già le assunzioni che doveva fare e ha scelto liberamente perché si era fatto una selezione per curricula per altre capacità di carattere professionale.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

Presidente Casella

Bene comunque ci sono altre interrogazioni inerenti e quindi nel caso si risponde si risponderà a ritrovarsi non apriamo il dibattito perché come sapete non è consentito il regolamento altrimenti non ci sarebbe il giorno dedicato un'interrogazione.



Punto n.2

**N.2 - Interrogazione consiliare urgente in materia di rifiuti gestione servizio igiene urbana.
prot.n. 6033 del 13/02/2019 (consigliere Amendolagine)**

Presidente Casella

Passiamo alla seconda interrogazione.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Diciamo che in un certo senso la mia interrogazione ricalca l'interrogazione del consigliere Spina anche se devo onestamente dire che arriva con un ritardo abbastanza lungo giacché l'interrogazione risale al 13 febbraio. Probabilmente è anche superata sia nei tempi che anche nei fatti per quello che poi è avvenuto, ma c'è ancora qualcosa da chiarire riguardo a questa interrogazione però. Perché di fatto le proroghe sono state fatte, ma nell'interrogazione noi chiedevamo se le proroghe fossero legittime e quindi qui penso che avrebbe dovuto rispondere la politica che nelle risposte che ci sono pervenute che sono agli atti e che sono in mio possesso non vedo. E poi chiedevamo ancora un'altra cosa: noi chiedevamo se per caso diciamo il DEC avesse verificato le inadempienze da parte dell'azienda, di che tipo di inadempienze si trattasse e i relativi poi provvedimenti, le relative adozioni e le relative penali da adottare riguardo alle inadempienze. Però è chiaro che come poi vediamo dalla risposta che viene data dalla ripartizione tecnica, c'è un calcolo delle penali fatte in maniera forfettaria. Tant'è vero che nella comunicazione che mi è pervenuta si dice che "sono state comminate sanzioni al gestore detratte dal canone mensile come nel seguente prospetto sintetico e non esaustivo" non esaustivo sta a significare appunto che sono state adottate queste penali per lo spazzamento, per la raccolta e per altro come si dice però siccome non c'era un contratto, non era stato sottoscritto un contratto e quindi non potevamo sapere a cosa si riferisse queste inadempienze perché mancava proprio il contratto con Ambiente 2.0 è chiaro che è stato è stata applicata una penale in maniera forfettaria ma non penso che da un punto di vista giuridico si sia proceduto bene e quindi diciamo anche questa risposta non è esauriente. Andiamo alla questione un po' che io ponevo pure perché all'epoca si stava parlando di una nuova proroga in quanto non era possibile non c'era ancora un capitolato quindi è possibile ancora avviare una gara e volevamo si voleva capire come avrebbe voluto l'amministrazione procedere per l'affidamento del servizio di igiene urbana che non può essere interrotto. Quindi poi nella comunicazione che mi è pervenuta si dice che sono state convocate 10 aziende per l'espletamento del servizio e per un'eventuale proroga però queste aziende poi hanno rinunciato ad espletare il servizio. Insomma alla fine nonostante ci avesse detto il Consiglio di Stato che Ambiente 2.0 non aveva i requisiti per poter espletare il servizio di igiene urbana abbiamo nuovamente affidato con due proroghe, due ordinanze sindacali il servizio nuovamente ad Ambiente 2.0. Quindi voglio ancora comprendere questo: è legittimo aver affidato una proroga ad un'azienda che non aveva i requisiti? Non solo ma quando con determina dirigenziale da parte del dirigente la ripartizione amministrativa sono state escluse tutte le altre aziende è stata esclusa poi un'azienda che attualmente sta espletando il servizio a Noicattaro ha raggiunto più dell'80% della differenziata la Tecno Service mi riferisco alla Tecno Service che non è stata poi più interpellata. Quindi perché ci sono tutti questi passaggi che in un certo senso non risultano chiari? Ho detto nello scorrimento della graduatoria delle aziende che erano proposte in gara noi abbiamo preso altre aziende. Abbiamo fatto una proposta non fattibile per quelle aziende perché non avevano naturalmente i mezzi per poter espletare il servizio e l'abbiamo nuovamente affidato ad Ambiente 2.0. Tutto questo ripeto e spero di avere una risposta in questa sede perché ad oggi non mi è pervenuta, è legittimo? Grazie Presidente.

Presidente Casella

Grazie a Lei consigliere. Chi risponde? Assessore se lei vuole può rispondere altrimenti si può ottenere risposte che riguardano interrogazioni. Prego.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

Vice Sindaco Consiglio

Rispondo al Consigliere Amendolagine rispetto a quello che è il prospetto che il dirigente dell'ufficio tecnico ha presentato. Queste erano le sanzioni fatte per mancanze o altre legate a quelle che era il capitolato esistente e in più erano state trattenute 800 mila euro legati ai mancati investimenti che Ambiente 2.0 avrebbe dovuto fare da quando ho assunto il servizio qui a Bisceglie. Da quelle trattenute alla fine c'è stato comunque un verbale di incontro con Ambiente 2.0 e sono state trattenute definitivamente circa 400 mila euro per mancati investimenti fatti durante il periodo di vigenza dell'appalto. Per quanto riguarda la necessità di affidare ad Ambiente 2.0 con ordinanza sindacale non con determina dirigenziale, l'incarico di svolgimento del servizio, sa benissimo che i servizi di igiene urbana non si può interrompere. E nell'elenco delle dieci ditte scelte dal dirigente non ricordo se c'era Tecno Service ma Tecno Service o non ha risposto lì e comunque era stata esclusa dalla precedente gara con la determina del dirigente Dell'Olio perché non aveva i requisiti idonei per l'appalto quello famoso dei sette anni. Quindi il 30 gennaio se non ricordo male era stata fatta questa determina di annullamento della gara precedente e quindi era necessario continuare a svolgere il servizio. E a quel punto si è deciso di farlo visto che le altre ditte si sono tra virgolette tirate indietro non hanno partecipato, all'azienda che svolgeva all'epoca il servizio. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Assessore. Consigliere vuole replicare?

Consigliere Amendolagine

Sì. E naturalmente non mi posso vedere soddisfatto anche perché rispetto a quello che mi si diceva nella comunicazione da parte dell'ufficio tecnico riguardo al servizio di igiene urbana dove si diceva che si intendeva effettuare una decurtazione pari a 800 mila euro, è chiaro che poi si è arrivati ad una transazione e si è addivenuti a decurtare solo 400 mila euro. Quindi dobbiamo andare procedere a vista cioè non possiamo sapere quali sono le reali inadempienze e in virtù di quello applicare delle penali, applicare delle sanzioni perché così si dovrebbe procedere. Poi riguardo al servizio e riguardo all'attuale servizio che si sta effettuando con esecuzione anticipata attraverso un ordine di servizio e l'articolo 32 del decreto legislativo 50 del Codice dei contratti dice che l'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili. A me non mi pare cioè che sia tanto imprevedibile sì e anche per quanto riguarda l'igiene e la salute pubblica eccetera eccetera. Però prevalentemente l'urgenza si determina se non si programma. Le cose devono essere contestuali e l'urgenza naturalmente sia se non viene fatta una programmazione a monte perché è chiaro che se vado nell'imminenza della scadenza sarà sempre urgente qualsiasi cosa cioè dovrà procedere sempre con l'urgenza. Di un'altra cosa non sono soddisfatto ed è del fatto che oggi viene affidato il servizio apprendiamo alla nuova azienda Energetica Ambiente alla quale si dice che nel periodo in stand still non potranno essere applicate le penali perché almeno quello che io leggo nell'ordine di servizio che almeno volevo leggere insieme o possiamo pure leggere, non vengono applicate perché in pratica non c'è stato ancora un passaggio né con un verbale di consegna perché in quanto siccome non ci sono i nuovi mezzi non si andranno a fare le penali per un piano di ammortamento io questo ho compreso. Poi se ho compreso male spero di avere un chiarimento in questa sede, grazie.

Presidente Casella

Voi sapete che non è possibile nell'interrogazione aprire il dibattito. Però essendo un punto così come il vicesindaco ha ritenuto di rispondere oltre all'interrogazione in merito alla richiesta fatta dal consigliere Spina, credo che lei abbia lanciato delle accuse ben precise - accuse nel buon senso della parola - rispetto a quello che era letto cui il dirigente dice esattamente il contrario. Quindi facciamo chiarire al dirigente quest'altro aspetto. Dopodiché vi prego, perché molto delicata la questione, atteniamoci all'interrogazione. Prego. Dirigente se ritiene di rispondere alla domanda fatta in merito a chi ha fatto all'ampliamento della base occupazionale, se ritiene di rispondere è libero di farlo.

Architetto Losapio



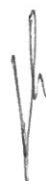
Sulla questione assunzioni purtroppo non posso rispondere a chi ha chiesto l'elenco del personale distinto per categoria professionale è quello pubblicato. Non so chi si assuma. Sinceramente noi abbiamo nel vecchio capitolato che è stato affidato sempre come esecuzione anticipata del contratto ad Ambiente 2.0 a marzo 2017 per il quale non è mai stato stipulato un contratto. Come non è stato mai stipulato un contratto purtroppo neanche con Camassa e neanche con Camassa nei 4 anni precedenti. Perché questo problema purtroppo dei contratti per vari vicissitudini non si riesce...L'esecuzione anticipata del contratto fu fatta con un capitolato. Quindi le sanzioni sono state applicate nel rispetto di quel capitolato. Le detrazioni, quelle che noi abbiamo quantificato in 800 mila euro, sono fatte con riferimento a quel capitolato. Il problema è che l'esecuzione anticipata del contratto prevede l'accettazione di quel capitolato. Per cui noi abbiamo fatto le sanzioni non diciamo senza un riferimento ma con riferimento a quel capitolato e le detrazioni sono state quantificate secondo i nostri criteri con riferimento a quel capitolato. Il fatto che poi questa cosa non è mai condivisa dai soggetti attuatori cioè dell'appaltatore, ma credo che il primo soggetto, il primo RUP che ha ritenuto di dover applicare 800mila detrazioni su un anno di attività sono stato io perché il contratto per me pur non esistendo materialmente esisteva l'esecuzione anticipata del contratto con riferimento ad un capitolato. Per quanto riguarda il nuovo ordine di servizio non ho la determina definitiva fatta il 31 agosto; il primo settembre è stato comunicato ai nuovi soggetti l'avvenuta aggiudicazione che non è un dato per scontato cioè la proposta è l'approvazione definitiva quando è stato comunicato abbiamo già comunicato non una volta ma due volte con PEC. Mi dispiace che quel giorno che voi siete venute alla ripartizione in ufficio che cercavate per me potevo mandare da quel giorno stesso un sacco di risposte. Ma ero al Teatro Garibaldi a seguire i lavori di adeguamento antincendio del teatro. Per cui se mi avesse fatto una telefonata sarei arrivato solo in ufficio e avrei spiegato. Abbiamo fatto la prima proposta di verbale bonario, c'è stato respinto. Abbiamo fatto la seconda proposta verbale bonario, è stato respinto. Al RUP dopo queste nuove proposte che hanno occupato un mese c'è tutto il mese di settembre non rimane altro che fare ordini di servizio. Prima cosa, secondo in quel mese si è costituito perché il soggetto quando partecipa alla gara l'Ati ha una promessa di costituirsi in ATI ma la vera costituzione ATI l'hanno fatta i primi giorni di settembre cioè dopo l'aggiudicazione la polizza definitiva l'hanno fatta i primi giorni di settembre. Non potevo fare nessun ordine di servizio a partire dal primo settembre; ho dovuto fare una determinazione a seguito l'ordinanza sindacale con la quale ho impegnato un ulteriore canone mensile a favore di Ambiente 2.0 per coprire settembre e coprire dal primo di ottobre il nuovo soggetto che aveva nel frattempo presentato sia la polizza che l'atto costitutivo dell'ATI. Siccome ero in ferie ho avuto una copia e ho predisposto il tutto per partire dal primo ottobre. Alla mancata sottoscrizione del verbale ovvero all'ennesima sollecitazione fatta il sabato 28 settembre, ho avuto la risposta il 30 settembre alle ore 16 o alle 18 non mi ricordo, mezz'ora dopo ho fatto l'ordine di servizio dicendo di riservarmi di valutare. Gli avranno fatto il lunedì passaggio perché lunedì cessavano i contratti con Ambiente 2.0 e sono stati assunti dal martedì.

Consigliere Amendolagine

Dal punto di vista nella interlocuzione si dice "ha manifestato l'azienda è disponibile all'esecuzione in via anticipata precisando che il premio di start up è messo regime di servizi previsti dal capitolato speciale d'appalto dell'offerta tecnica ed economica dovrebbe correre al termine del periodo di stand still previa sottoscrizione del contratto senza che il Comune possa effettuare alcuna detrazione sul canone di gara riferibile ad ammortamenti di mezzi e di attrezzature". A questo mi riferivo io.

Architetto Losapio

Perché lo avevo minacciato perché se non fate investimenti ma voi avete detto senza detrazioni per gli investimenti. In realtà perché sempre gli investimenti ragionano molto perché l'appalto che durerà massimo due anni eventualmente è ridotto perché la probabilità di investimento che dovrebbe essere spalmato su tutti i due anni non sul primo mese quindi loro l'investimento hanno 90 giorni per poterlo eseguire. Loro dicevano "quei 90 giorni devono decorrere dalla stipula del contratto e non prima" perché senza contratto con il ricorso verso la gara perché il problema è che non è una aggiudicazione definitiva regolare. C'era un ricorso di soggetto che non ha partecipato alla gara per effetto del Codice dei contratti anche chi non partecipa alla gara ma lo impugna il bando di gara ha diritto ad avere 35 giorni per



CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

valutare o meno la possibilità di fare motivi aggiunti e chiedere al giudice amministrativo eventuali provvedimenti sospensivi. Quindi non si ponevano un problema non tanto riferito a contratti... la stipula di contratto fa nascere in capo al ricorrente qualora dovesse aver ragione il diritto ad avere un risarcimento danni ma non nel contratto. Allora la fretta gli fa il contratto però non per 35 giorni perché è prevista dalla legge, serve avere la certezza dalla prosecuzione seppure non per due anni la garanzia per 3 anni la legge non gliela dà. Quindi non potendo il 31 alle 18 di pomeriggio stare a chiedere pareri e capire se questa situazione di aggiudicazione definitiva ma non efficace, se questo decorso del termine non... perché serve un solo partecipante se non ci fosse stato il ricorso per contratto poteva fare quel giorno stesso. Però essendoci ricorso da parte di Sangalli avverso il bando di gara, non è possibile fare il contratto se non decorrono 35 giorni previa notifica al soggetto che pur non avendo partecipato ha impugnato. Quindi non potevo farlo a settembre perché non c'erano gli atti ovvero la costituzione dell'ATI e polizia. Non potevo fare il verbale ordinario perché a due inviti si sono rifiutati, al terzo invito hanno risposto all'ultimo giorno e ho adottato il provvedimento che normalmente addotto perché un'impresa aggiudicataria definitiva esegua un servizio, una fornitura a un lavoro. Nei lavori pubblici gli ordini di servizio sono all'ordine del giorno. Non ha mai fatto determinazioni autonome. Le somme erano state svincolate per settembre a favore di meglio in virtù dell'ordinanza e impegnata dal primo ottobre in poi a favore credo che debiti fuori bilancio non ce ne sono. Il contenzioso sta perché vogliamo somme in meno non perché vogliamo somme in più.



Punto n.3

N.3 - Interrogazione consiliare urgente in materia di piano delle coste e risanamento spiagge litoranea di Ponente e Levante prot. n. 8290 del 25/02/2019 (consiglieri Russo, Preziosa, Sasso M., Casella).

Vice Presidente Mazzilli

Allora. Passiamo ora alla terza interrogazione consiliare. Parla Sasso Mauro.

Consigliere Sasso Mauro

Grazie Presidente buonasera a tutti. Naturalmente come gruppo consiliare siamo dispiaciuti e rammaricati di questo notevole ritardo per quanto riguarda questa risposta di questa nostra interrogazione fatta il 25 febbraio solo oggi in parte abbiamo ricevuto delle risposte. In parte perché queste risposte sono solamente almeno quello che ci è stato allegato, solamente tre risposte date dal dall'architetto Giacomo Losapio. Inerente a queste risposte vedo che naturalmente queste sono state redatte il 22 marzo del 2019. Quindi a questa nostra interrogazione io vorrei fare delle altre domande perché volevo sapere proprio riguardo le tre risposte che lei ci ha dato. Volevo sapere quali sono gli sviluppi per quanto riguarda questo piano delle coste perché qui si diceva all'epoca appunto del 22 marzo che erano in corso con la Sovrintendenza per riguardare tutto questo progetto. Poi gli appalti invece per quanto riguarda il punto numero 4 che avevamo menzionato che volevamo chiarezza per quanto riguarda i bandi per quanto per il ripascimento delle spiagge ci rispondeva che erano in esecuzione e che un terzo progetto è stato aggiudicato e quindi volevamo sapere se era stato poi eseguito questo terzo progetto. Per quanto riguarda invece la terza risposta c'è un errore nel senso che il numero è 5 invece la risposta è il numero 6, per quanto riguarda la pista ciclabile era la rimozione appunto ci rispondevate che si è provveduto alla rimozione di pochi dei cordoli e che nel frattempo si stava valutando una soluzione provvisoria. Quindi volevo che cosa era cambiato dal 22 marzo a oggi. Ma la cosa che ci tenevamo di più a sottolineare non era soltanto queste risposte quelle che non abbiamo ricevuto specialmente quelle che erano inerenti a una campagna estiva che poteva dare dei vantaggi sia per quanto riguarda posti di lavoro sia per quanto riguarda l'immagine della nostra città. Proprio al riguardo dei lidi che erano stati già assegnati e poi non sappiamo come mai non sono stati assegnati e quindi non sono partiti. Volevamo sapere se c'era stata una struttura igienico sanitaria su tutta la litoranea come già espresso in passato in un mio intervento mi sembra una cosa insomma abbastanza necessaria oggi visto l'affluenza che abbiamo sul porto perché ci sono ma non sono attive e non sono neanche idonee e igieniche tra l'altro. E quindi tutte le altre risposte in merito l'interrogazione.

Vice Presidente Mazzilli

Risponde all'interrogazione l'assessore Storelli.

Assessore Storelli

Grazie Presidente. Cercherò di essere breve ma esaustivo e di stare nei tempi. Per quanto riguarda il piano delle coste sono state presentate le integrazioni che erano state richieste dalla Sovrintendenza e quindi sono state trasmesse dall'Ufficio Ambiente del Comune adesso siamo in attesa della risposta della Sovrintendenza rispetto alle osservazioni e le integrazioni che sono state proposte. È notizia avuta dal dirigente della ripartizione che la risposta dovrebbe comunque essere imminente dovrebbe arrivare addirittura a giorni. Per quanto riguarda la pista ciclabile mi preme evidenziare che già prima ovviamente dell'estate sono stati effettuati, come avrete notato, una serie di interventi e più recentemente in data odierna addirittura c'è stata la cantierizzazione per l'implementazione della pista ciclabile attraverso un finanziamento di 170 mila euro che il Comune è riuscito ad ottenere previsto dal decreto legge numero 30 di aprile di quest'anno poi convertito solo a giugno quindi in tempi abbastanza brevi siamo riusciti comunque ad

intercettare un finanziamento che consentirà l'ampliamento e il miglioramento della pista della pista ciclabile. Quanto ai lidi, per quanto riguarda due di questi lidi sono state richieste dagli uffici le integrazioni documentali come ad esempio la consegna della polizza fideiussoria che è una necessaria documentazione preordinata al rilascio della concessione quindi sia in attesa che vengano consegnati questi documenti. Invece per quanto riguarda altri tre lidi c'è stato un problema di sovrapposizione temporale tra la sospensione dell'attività della commissione paesaggistica e appunto il necessario rilascio da parte della commissione paesaggistica il parere perché la legge regionale ha imposto una rivisitazione della commissione paesaggistica introducendo nuove norme e sono in corso le procedure per la nomina della commissione paesaggistica e subito appena si sarà insediata si provvederà anche a valutare il rilascio del relativo parere delle commissioni. Per quanto invece riguarda le questioni attinenti al ripascimento delle spiagge gli interventi previsti sono sostanzialmente tre e si sviluppano uno sul lato per così dire in direzione Traini oltre l'anfiteatro dove avrete visto ci sono stati dei lavori di contenimento del muro che era crollato e quindi il primo intervento che verrà eseguito. Poi c'è un altro un secondo intervento che va dal l'anfiteatro fino all'altezza del "Toma la luna" per intenderci - chiedo scusa per la pubblicità in diretta - e poi ci sarà un terzo intervento che va sostanzialmente dalla zona dove è presente il lido di Salsello fino a dove erano ubicati i faraglioni. Per l'esecuzione di questi tre interventi è stata richiesta alla Provincia l'autorizzazione all'immissione di materiale in mare. Quindi siamo in attesa della autorizzazione provinciale appena... purtroppo c'è un'autorizzazione preordinata a poter espletare l'attività senza l'autorizzazione da parte dell'ente Provincia non possiamo sversare materiale in mare. Comunque l'intervento consentirà alla costa di allungare la battigia per un'estensione di circa 15 metri quindi recuperando ampie fasce di costa e che verrà ripristinata quindi a ciottoli. Per quanto infine riguarda le gli impianti di WC in realtà facendo un conto rapido abbiamo individuate tre sul lungo mare se non erro uno a Conca dei Monaci. Poi il secondo è quello ubicato diciamo sul terrazzamento e sarà un caso, io l'ho trovato aperto le tre volte in cui mi sono recato a verificare la situazione e l'ho trovato aperto pulito e funzionante e ora ho anche fotografie e video che ho fatto personalmente che lo possono testimoniare. E poi credo ce ne sia un altro che è stato dato in concessione sulla spiaggia forse a Salsello che è stato dato in concessione alla spiaggia attrezzata che viene installata l'estate all'altezza dell'"Otium Dei" per intenderci. Spero di aver seppur brevemente dato alcune risposte lasciando intendere che comunque l'amministrazione e gli uffici si sono prodigati per mandare avanti le diverse pratiche e le diverse procedure, molto spesso ci siamo dovuti arrestare per colpa della provincia e per colpa della Soprintendenza e per colpa della legge regionale che ha dovuto ha previsto la modifica appunto del funzionamento della commissione paesaggistica, sono tutti step che non sono di pesi da noi ma che appena verranno sciolti questi nodi le varie procedure verranno tutte riprese e avviate celermente dagli uffici dell'amministrazione. Grazie.

Consigliere Mauro Sasso

Naturalmente non siamo soddisfatti delle risposte specialmente l'ultima risposta che ci ha dato. Per quanto riguarda i bagni, i bagni devono essere aperti tutto l'anno non il periodo estivo perché tutto l'anno c'è qualcuno che cammina o che corre sul lungomare. Voglio dire che cammina che corre che fa il turista che passano i turisti. Quel bagno lì è aperto da maggio a settembre se va oggi, è chiuso. Se lei ha fatto le fotografie le ha fatte o da maggio a settembre, dopo il bagno è chiuso. Sulla terrazza io ho le fotografie che ad aprile era distrutto. È stato ripristinato ma adesso è chiuso adesso se lei va domani mattina fa una passeggiata faccia le fotografie e vede che è chiuso. Quindi la nostra interrogazione era perché questi servizi siano sempre disponibili non alternati. E poi mi ha detto "Credo che forse sia stato dato in concessione" voglio sapere se è stato dato o non è stato dato questa concessione. Poi naturalmente mi diceva che questo progetto purtroppo del ripascimento ha avuto dei ritardi perché naturalmente sono già passati due estati. È vero che vi siete insediati a luglio. Però è già passata la prima è già passata la seconda speriamo che non ne passi una terza. Anche perché poi c'è anche l'assegnazione dei gazebo su tutta la litoranea con il progetto appunto del piano del commercio. Avevo segnato un'altra cosa, il fatto paesaggistico me l'aveva detto vabbè siamo in attesa di ulteriori informazioni e speriamo che ci siano delle situazioni migliori prosegue poi naturalmente chiederemo lumi per queste per questi punti che abbiamo chiesto grazie.

Punto n.4

**N.4 - Interrogazione consiliare urgente in materia di fitto casa - prot.n. 8945 del 28/02/2019
(Consigliere Spina)**

Vice Presidente Mazzilli

Passiamo ora al quarto punto.

Consigliere Spina

Naturalmente siamo fuori tempo massimo perché questa l'interrogazione è vecchia, l'attualizziamo perché le cose a distanza di un anno possono diventare attuali. Per cui non so se il Sindaco o l'assessore può davvero rispondere. Vorrei sapere se è stata stanziata una somma nel bilancio comunale come compartecipazione del Comune ai finanziamenti regionali per i fitti casa ai cittadini e se erano state aumentate rispetto al passato queste somme e soprattutto se c'erano delle scadenze modificate nel frattempo per quanto riguarda la scansione procedimentale per la partecipazione al bando regionale per avere la premialità o se i tempi sono rimasti gli stessi. Quindi anche se siamo oramai a fine ottobre penso che siamo vicini a delle scadenze dei termini quindi sicuramente l'amministrazione avrà inserito nel bilancio la sua quota di compartecipazione sicuramente sarà quantomeno identica o superiore a quella già prevista per l'anno passato. Non so se vuole rispondere questa volta non vorrei far arrabbiare l'assessore ai servizi sociali saremo più buoni.

Assessore Rigante

Grazie Presidente. Buonasera consiglieri assessori. Dalla risposta del dirigente, anche se arriviamo in ritardo a trattare questa interrogazione, già dalla risposta del dirigente si evidenziano che non ci sono stati ritardi nelle procedure di liquidazione del contributo Fitto annualità 2016. Per quanto riguarda il contributo per l'anno 2017 che verrà erogato quest'anno, il Comune ha già previsto nel bilancio 60 mila euro che è la quota di compartecipazione a carico del Comune non ci sono ancora scadenze perché la Regione non ha ancora adottato con delibera il bando. Non appena sarà adottata dalla Regione il bando per l'annualità 2017 il comune sarà solerte ad adempiere a tutte le scadenze. Grazie.

Presidente Spina

Grazie assessore prego Consigliere.

Consigliere Spina

Una risposta prendo atto dello stanziamento già esistente per l'anno prossimo rispetto a quella dell'anno passato io comunque confermo che anche se non ci sono stati poi alla fine disagi e violazioni normative, siamo arrivati in ritardo rispetto ad altri comuni. Quindi io pregherei l'amministrazione di attivarsi per tempo quest'anno per dare la possibilità diciamo di pagamento. Ho detto che in altri comuni hanno pagato materialmente prima. La mia interrogazione nacque dal fatto che non erano stati pagati ancora a Bisceglie ma che cominciavano a essere pagati negli altri comuni della Puglia e noi eravamo in ritardo poi piano piano ci siamo messi in linea. Quindi al di là delle date con le quali viene oggi fatta e formulata questa risposta, io confermo che ci sono dei Comuni che hanno pagato prima di noi. Ora non so le ragioni se è stata la Regione a rispondere prima il contributo degli altri Comuni, io sto ponendo una questione: se per caso dovete muovervi per tempo visto che lo stanziamento già c'è partecipiamo immediatamente mettiamoci in regola e copriamo subito eventuali esigenze che sono più burocratiche che politiche ma anche la burocrazia regionale è dettata dai tempi con cui ci muoviamo noi.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

Assessore Rigante

Il consigliere Spina dice che non vuole farmi arrabbiare però ci riesce sempre. Altri comuni come il Comune di Trani l'anno scorso scelsero di anticipare il pagamento senza aver ricevuto dalla Regione la relativa somma. Il Comune di Trani ha anticipato di una settimana la liquidazione dei contributi, scelta che il Comune di Bisceglie ha deciso di non fare semplicemente perché sapevamo per certo che nell'arco di una settimana avremmo avuto l'erogazione del contributo. Quindi il Comune di Trani ha messo ha impegnato gli uffici in un'attività di anticipazione per guadagnare una sola settimana. Noi abbiamo ritenuto di lasciare gli uffici impegnati in altre attività perché tanto in una settimana la Regione ci aveva garantito, aveva già fatto gli atti propedeutici alla liquidazione. Nel prossimo anno se la Regione dovesse di molto ritardare la liquidazione della quota a carico della Regione, probabilmente valuteremo di anticipare le somme. Grazie.

Consigliere Spina

Assessore quando c'è molta conflittualità c'è sempre simpatia, è la storia delle dialettiche. Gli opposti si attraggono. Non arriveremo ad "Odi et amo" di Catulliana memoria ma probabilmente ci sarà simpatia anche di fronte a questo. In ogni caso mi piace far verificare all'attuale amministrazione che le cose e dico che fanno le opposizioni normalmente in particolare parlo per quanto mi riguarda in questo momento sono tutti fatti oggettivamente fondati e veritieri. Quindi il fatto che si sia pagato prima Trani non era una boutade dell'opposizione. C'era una ragione logico giuridica per cui Trani aveva già pagato e io dico che se quest'anno si può fare io ricordo bene che un anno di fronte al fatto che non si pagavano dei fondi del Piano Sociale di Zona perché Trani non era pronto, io ricordo che fece addirittura un'ordinanza anche contestata ci fu un momento di confronto col dottor Pedone che giustamente non aveva la regolarità formale e burocratica degli atti. Io mi avventurai e devo dire che in quella circostanza non fu denunciato dall'opposizione. Non avevo neanche lettera anonima alla Procura o alla finanza per cui non si aprì nessun fascicolo in quella circostanza contro di me, però riuscivo a far pagare per tempo l'ordinanza anticipando quelle che erano le normali lungaggini della burocrazia del piano o comunque della Regione. Quindi invito l'amministrazione a fare le cose magari quando si può, anticipando i tempi di quelle che sono le logiche. Questa è la mia sollecitazione, non era una critica ma era anzi una sollecitazione a fare ancora meglio per la città.

Presidente Casella

Grazie consigliere. Prima di entrare sul punto numero 5 comunico al consiglio comunale che sono pervenute così come richiesto dal precedente consiglio comunale le dimissioni quindi la formalizzazione delle dimissioni relativamente alla Commissione speciale per la sicurezza urbana da parte dei consiglieri Amendolagine del Movimento 5 Stelle, Capurso de "Il Faro PC" e Russo "Nel modo giusto" comunicazione che è stata inviata al Presidente sottoscritto al Presidente della commissione Francesco Coppolecchia, al Sindaco e al segretario generale cui consegno l'atto. Va bene così ufficializziamo il tutto.



Punto n.5

N.5 - Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta scritta – affidamento diretto igiene urbana – 27.02.2019 – decima proroga (dal febbraio 2018 al 31.08.2019) per complessivi 11.400.000,00 per affidamento diretto alla stessa ditta esclusa dal servizio di igiene urbana con sentenza definitiva del consiglio di stato già dal mese di gennaio 2018. prot.n. 9419 del 04/03/2019 (Consigliere Spina).

Presidente Casella

Punto numero 5.

Consigliere Spina

La fattispecie è la stessa negli ultimi due anni. Preciso siccome l'Architetto Losapio aveva detto nella risposta che puntualmente ha fatto precedentemente che non c'è stato mai un contratto negli ultimi anni, io voglio precisare che sotto il profilo giuridico l'esecuzione anticipata di un contratto è esattamente come la contrattualizzazione formale, si tratta semplicemente della stesura di un atto che cristallizzi quella volontà ma l'esecuzione anticipata del contratto è esattamente un contratto che regge il rapporto e regola il rapporto. Tanto è vero che quando abbiamo vinto la causa famosa che poi il Consiglio di Stato ribaltò nei confronti di Camassa, ci fu proprio un recesso una risoluzione contrattuale cioè il presupposto era che il contratto fosse vigente. Quindi da questo punto da questo punto di vista non è un'impressione personale ma è assolutamente quella che è la certezza giuridica delle situazioni contrattuali. Invece dopo quella esecuzione anticipata e dopo l'esecuzione anticipata ad Ambiente 2.0 per la durata di quella esecuzione anticipata tutte le determina e successive e le ordinanze del Sindaco non sono state seguite dalla contro attualizzazione. E noi sappiamo che per poter pagare in altri settori del Comune di Bisceglie quando c'è una ordinanza sindacale si pretende giustamente la determina e la contrattualizzazione. Per altri rapporti quindi per l'igiene urbana c'è un favor, c'è un regime che permette di pagare di liquidare le somme anche senza il contratto ma sulla base delle determina del dirigente. Io non lo so se questo è normale, non è normale. Però negli altri settori lo stesso nostro Comune come ha fatto sempre in passato non ha mai applicato questo rapporto di fatto fiduciario che sulla base della determina vengano poi fatti gli atti di liquidazione. Quindi cerchiamo semplicemente di regolarizzare gli atti perché sicuramente è una questione di buona fede. Nello stesso tempo dico adesso noi ci troviamo nelle stesse condizioni. Però abbiamo fatto nell'ultimo mese dall'ordinanza sindacale non c'è un contratto se è stato pagato l'ordinanza sindacale senza contratto non lo so come avete fatto come farete per quel punto quel mese ad Ambiente 2.0 di proroga. Ma va contrattualizzato con un contratto ci deve essere poi alla fine perché non c'è l'esecuzione anticipata è l'ordinanza sindacale come bene si fa negli altri comparti, non è sufficiente l'atto di liquidazione non è titolo per l'obbligazione giuridicamente rilevante come qua ho imparato questi anni da esperti contabili dal Comune di Bisceglie. Per cui deve avvenire la stessa cosa anche nell'ambito del rapporto di igiene urbana. Quindi chiariamo questo aspetto che solo l'esecuzione anticipata del contratto è un atto che sostituisce il contratto, non le ordinanze sindacali e nemmeno le determine dirigenziali di proroga. Per il passato ritenete opportuno regolarizzare sia pure a posteriori quei rapporti attraverso una contrattualizzazione? Perché poi abbiamo l'assurdo di un'ordinanza sindacale impugnata da Ambiente 2.0 che contesta l'applicazione di quella ordinanza ma non sappiamo il contratto quale è. Non so se il difensore del Comune ha eccepito la insussistenza di un contratto. Cioè voglio dire alla fine è un rapporto molto fluido ed elastico perché è un'ordinanza che dà semplicemente atto di un canone e non chiarisce le modalità contrattuali. Per pesare economicamente un contratto, gli elementi fondamentali non sono soltanto il prezzo il canone, sono la durata le modalità di gestione i dipendenti che utilizzano i mezzi che utilizzano. A proposito dei dipendenti noi dobbiamo verificare se c'è stato un incremento della dotazione organica. Come giustamente hanno allegato nel passaggio della clausola di salvaguardia occupazionale i vecchi gestori hanno allegato i dipendenti vecchi legati da un

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

rapporto a tempo indeterminato per la riassunzione con nuovo gestore, nello stesso modo a mio modo di vedere va verificato se il nuovo gestore ha applicato quello che era l'offerta fatta e quindi il capitolato per quello che riguarda le unità i dipendenti che stanno lavorando attualmente. Cioè nel senso che nel capitolato è previsto che ci sia la dotazione organica 98 96 100 dipendenti? Quello che lei ha detto che non compete al Comune verificare quanti sono gli assunti non è corretto, va verificato se la forza lavoro sia risorse lavoro come quelle mezzi sono coerenti con il capitolato di gara. Quindi io vorrei verificare se il nuovo gestore rispetto al passato ha confermato tout court le vecchie unità lavorative cioè quelle che ha preso in consegna continuano o se invece le ha incrementate come potrebbe essere una scelta dice "Mi sono messo in regola con il contratto" perché se il capitolato non lo prevedeva e il nuovo gestore in un momento di fine stagione ha ritenuto opportuno di utilizzare altre 11 unità per migliorare il servizio, tanto di cappello. Se lo ha fatto il vecchio gestore prima di andar via che ha assunto 11 persone per incrementare il futuro corpo della pianta organica, tanto di cappello. Però a capirlo non c'è nulla di scandaloso. Però vogliamo capire quello che succede. Senza proclami né positivi e negativi. Questo avevo chiesto inizialmente nel mio intervento che spero voglio trovare la risposta.

Presidente Casella

Grazie al consigliere, chi risponde?

Vice Sindaco Consiglio

Grazie Presidente. Le risposte sono quelle di prima. Sul personale penso che il nuovo gestore abbia iniziato ad assumere le persone però questo ce lo dirà il DEC quando con la relazione del mese in modo tale che sarà lui a chiedere informazioni in relazione. Il nuovo capitolato sì, prevedeva un incremento di pianta organica. Quindi sicuramente il nuovo gestore ha iniziato a procedere nelle assunzioni.

Consigliere Spina

Il gestore appena arrivato si è fatto 11 assunzioni mentre ha detto con l'altra mano ha detto le 11 assunzioni posso fare il primo giorno probabilmente, mentre per quello che riguarda gli automezzi ha detto "Non me ne parlate di investimenti per il momento, dobbiamo verificare se e quando faremo il contratto quando firmo il contratto farò i nuovi investimenti" quindi il Comune secondo me oggi dovrebbe dire "sì, avete ottemperato subito con una mano alle assunzioni mentre gli automezzi comunque sono importanti per la città perché quelli con quelli si pulisce meglio la differenziata aumenta". Allora cerchiamo di creare i presupposti perché corrano questi termini di investimento. Architetto quello di cui mi meraviglio poi alla fine e mi preoccupa anche questa cosa, io sono certo che andando così lentamente noi arriveremo a ridosso di due anni. Sono convinto che l'ARO, anche per una campagna elettorale regionale, l'ARO non potrà mai preparare la gara nei due anni. Quindi se noi ci dobbiamo preparare ad avere l'attuale gestore non per due anni ma per 4 5 6 7 anni con ulteriori atti di proroga, io direi per un fatto precauzionale non muoviamoci a ridosso dei due anni ma cominciamo un po' prima a programmare una gara come si deve con contenuti e prerogative più qualificanti per la città di Bisceglie, valori migliori in programmazione economica. Perché altrimenti io sono convinto e lo dico qui accetto scommesse anche pago cena se non sarà così: sono convinto che il termine per gli investimenti sarà molto lungo e che gli investimenti in due anni difficilmente si faranno; che il canone servirà semplicemente a pagare il servizio ordinario e sono convinto altresì che arriveremo a fare una proroga che io auspico non sia fatta con ordinanza sindacale quando sarà il momento della scadenza. Perché i due anni sono cominciati a decorrere dal primo ottobre. Quindi primo ottobre del 2021 scadrà questo rapporto io lo dico oggi, siamo in televisione siamo qui tutti tranquilli a parlare. Io scommetto e pagherò cena il 2 ottobre 2021 a coloro che sono presenti non molti ormai sono in due la maggioranza con l'assessore che è rimasto tra i banchi a qualificare almeno fisicamente e con una presenza importante la maggioranza, però io sono convinto che arriveremo il 2 ottobre del 2021 con un ulteriore atto di proroga. Questo sarebbe scandaloso.

Punto n.6

N.6 - Interrogazione consiliare urgente in materia di PEF rifiuti e tariffe TARI. prot.n. 5273 del 08/02/2019 (Consigliere Spina).

Presidente Casella

Va bene grazie. Passiamo al punto numero 6. Mi è appena giunta una risposta che ho inserito in una cartellina da parte della ripartizione economico-finanziaria a firma del Dottor Pedone.

Consigliere Spina

Siccome anche questa è già scaduta e siccome pende un ricorso al Tar anche su queste questioni e il 6 novembre si deciderà come è andato questa programmazione del bilancio comunale io ritengo di non dover replicare o rispondere a quella risposta scritta che ha fatto il Dottor Pedone; auspico soltanto architetto quest'anno che il PEF venga fatto fin dall'inizio con una certezza e che venga fatto per tempo perché il nostro regolamento di contabilità detta ha una scadenza molto stringente e anche il regolamento in materia di Tari dice che il PEF deve essere fatto entro il gennaio al massimo in ogni caso comunque molti mesi prima. Però poi alla fine la patata bollente la scaricano sul dirigente responsabile servizio che non ha fornito, quindi iniziate a chiedere da oggi. Perché Presidente. Io glielo dico. Il consigliere comunale al di là del ricorso per il 2019 vogliono essere messi in condizione di fare la loro attività e quindi noi nella programmazione il DUP che è scaduto il 15 luglio e che ancora oggi non ci viene sottoposto e non possiamo fare le osservazioni, io voglio capire la bozza di bilancio che andrete a preparare tra breve che comprenderà tutto il resto su che cosa verrà fatta la deve fare il Dottor Pedone da solo? Ma la legge non prevede così come dobbiamo spiegare che il bilancio armonizzato prevede che il DUP venga presentato entro il 15 luglio termine che non è perentorio a pena di scioglimento ma diventa perentorio se si fanno gli atti successivi e non si fa ancora il DUP. Quindi che programmazione faranno i dirigenti? Che proposta voi porterete come PEF come apparato politico per l'approvazione in Giunta dove si farà poi la nota di variazione e di aggiornamento del PEG. Voi dovete iniziare a preparare il programma perché l'amministrazione deve essere messa in condizione di dire poi alla fine. Questa è la nostra proposta DUP e in consiglio a discutere sul DUP che approverà il consiglio comunale che approveremo noi maggioranza e minoranza su quella voi dovete preparare poi la bozza da presentare per l'approvazione del bilancio. Io continuo a dirle queste cose però anche voi sollecitate però su che basi si fanno gli indirizzi? Queste cose non avvenivano non succedevano così il 15 luglio si è sempre preparato il DUP e ha approvato il DUP. Perché il dopo non si approva ancora. Cioè senza la strategia di un ente che cosa state facendo io non riesco a capire cosa sta facendo l'amministrazione senza la programmazione delle linee strategiche dell'ente. Cioè noi non abbiamo gli indirizzi oggi su cui muoverci. C'è un problema economico finanziario? C'è un problema politico nella maggioranza a stilare delle linee condivise? C'è qualcosa che non va? Perché non posso pensare solo all'impegno dei dirigenti e della parte politica. Penso che il DUP debba essere portato all'attenzione dove siamo oramai a tre mesi e mezzo di ritardo e noi non lo vediamo. La giunta un visto non l'ha approvato poi ci arriverà il DUP il giorno dopo dal consiglio comunale. Avverto la parte politica di sollecitare eventualmente la predisposizione del DUP.

Vice Sindaco Consiglio

Solo per precisare rispetto all'interrogazione fatta da parte del consigliere Spina che diceva "Per quali motivi il dirigente della ripartizione indicata abbia ritenuto di non avere competenze idonee ad espletare internamente i servizi di predisposizione del PEC e di determinazione delle tariffe Tari per il 2019" e che questa metodologia è usata dal dirigente dal 2013 con tante determine e quindi nel caso se vuole glielo posso anche numerare e leggere. Allora determinazione numero 46 dell'11.9.2013 organizzazione e classificazione utenze domestiche e non domestiche Tares 2013; determinazione 41 dell'11 7 2014 analisi costi dei servizi a RSU elaborazioni e previsioni di gettito. Io sto

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

leggendo tutte Avvocato Spina. E mi da tempo di leggerle tutte. Determinazione 41 del 6 8 2015. Però guardi che sono state date tutte allo stesso soggetto giuridico.

Consigliere Spina

Anche in questo caso mi permetto di dire sono stato attento in quelle cose che ho detto per non essere smentito. Non ho messo in dubbio l'interlocuzione con quel soggetto ma il fatto che oggetto dell'incarico sia stato quest'anno anche la predisposizione non solo la simulazione e la predisposizione del piano tariffario. Allora siccome è una voce nuova può darsi che sia stato un refuso, mi sono permesso dalle interrogazioni di rilevare che abbiamo competenze all'interno e che tra l'altro il PEF lo fa il gestore che lo presenta al dirigente lo elabora e quello lo manda al dirigente della ripartizione finanziaria mi sono permesso di verificare che c'era nell'oggetto probabilmente un errore che oltre alle simulazioni delle tariffe quest'anno c'era anche di predisposizione. Per il resto mi ritengo soddisfatto della risposta scritta. Fermo restando che chiedo quest'anno che vadano le cose in una logica di certezza sin dall'inizio e non di confronto con gestore delle imprese perché i dati sono matematici. Non possiamo stare a discutere con il gestore quanto costa il servizio. Noi abbiamo i mandati e loro hanno le reversali quello che incassano. Per quale ragione dobbiamo andare a discutere dopo i 100 euro aggiunge altre 10. Il PEF è quello e su quello si calcola la Tari.

Punto n.7

**N.7 - Interrogazione consiliare urgente con risposta scritta – Sentenza parere Corte dei Conti.
Prot. N. 29687 del 03/07/2019 (Consigliere Spina).**

Presidente Casella

Punto numero 7.

Consigliere Spina

Mi ritengo soddisfatto. Abbiamo avuto modo di chiarirci con il Dottor Pedone questa è uno dei motivi per cui ci pende un ricorso al Tar. Quindi in attesa di quella che sarà una decisione del Tar mi permetto di non fare valutazioni che hanno un valore giuridico che potrebbero essere sbagliate da parte mia. Quindi attendiamo l'esito, se vogliamo passare al punto successivo abbiamo un procedimento di cui aspettiamo l'esito.

Punto n.8**N.8 - Interrogazione consiliare urgente con risposta scritta - prot.n. 32753 del 22/07/2019 (Consigliere Spina).**Presidente Casella

Punto numero 8.

Consigliere Spina

Proprio in relazione della privacy voglio dire che quando ci sono i pagamenti per i pignoramenti nei confronti dello sottoscritto... La privacy non può essere uno strumento utilizzato dagli uffici in un modo o nell'altro, la privacy vale sempre e quindi vale quando si parla delle questioni l'avvocato Spina anche per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ho visto che quando si portava al pagamento dei debiti ingiuntivi di Spina che tra l'altro è il consigliere comunale ma come cittadino è meritevole della privacy quando è parte diciamo che ha un interesse specifico, c'erano dei manifesti stava scritto "Francesco Spina". Nome e cognome. Quando stanno gli altri legali o le altre parti chiedevano il riconoscimento dei debiti fuori bilancio stanno le iniziali appuntate, questa è una questione che vi invito a verificare ma non voglio polemizzare perché io diciamo se posso rinunciare io però se lo si fa con me lo si fa con tutti o viceversa. Per lo stesso motivo io ho posto questa questione: noi sappiamo che ho vinto il primo grado di una causa di incompatibilità per un contenzioso pendente nei confronti del Comune di Bisceglie relative a parcelle che erano state maturate per un credito che poi è stato messo all'incasso ed è stata recepita la prescrizione. Il comune di Bisceglie che devo dire, segretario, per altre questioni non ha eccepito anche recentemente la prescrizione presuntiva eccepito a me che è triennale per i professionisti, fa scelte sempre diverse. Quindi per il professionista A non ha eccepito e ha pagato le somme previste dal maturate in modo innegabile e non lo voglio mettere in dubbio, per il professionista B ha eccepito la prescrizione presuntiva e si è creato un contenzioso andiamo avanti e vedremo come andrà a finire. Però il problema è un altro. Se il contenzioso c'è e determina conflittualità astratta di interessi, io mi pongo un problema e ho chiesto. Ho fatto una domanda: quando il consigliere Piero Innocenti che aveva un giudizio pendente nei confronti del Comune di Bisceglie in solido con il gestore Camassa Ambiente ha proposto quel ricorso, si è creata una potenziale incompatibilità. Per eliminare a rigore di logica quella incompatibilità, bisognava far estinguere il giudizio e estromettere tutto in causa per questa ragione. Il comune di Bisceglie ha scritto Memorie molto lunghe nei miei riguardi ha detto "Non mi interessa la rimozione della causa di opacità da parte tua, mi interessa che tu sei oggi parte di un procedimento perché io non ti libero" Quindi pende un giudizio che verrà definito il Tribunale di Trani. Onestamente ha detto "Ma che cosa state dicendo". Uno quando cede è come quando rinuncia cosa che il Consiglio aveva già detto ha rimosso la sua incompatibilità. Ma il Comune di Bisceglie nel giudizio delle parcelle ha continuato a dire "Non ti libero anche se hai ceduto. Voglio che tu sia parte fino alla fine". Voglio che sia tu fino alla fine. Dobbiamo far fare magari un appello al consigliere diciamo al terzo dei non eletti perché vediamo un po', dobbiamo tenere in vita questo giudizio. Io non mi lagno non eccepisco nulla, dico semplicemente che questa cosa oltre che scorretta diventa una violazione normativa nel momento in cui si fanno due pesi e due misure rispetto ad altri consiglieri. La rinuncia del consigliere Innocenti questa è procedura civile mi dispiace ma è legge. Il Consigliere Innocenti nel momento in cui non accettano la sua rinuncia le altre due parti del giudizio il comune di Bisceglie e la Camassa Ambiente continua a essere parte processuale come sono io perché lo vuole il comune di Bisceglie nel giudizio al Tribunale di Trani. Io adesso sto recependo una questione seria una potenziale incompatibilità: allora voglio capire per quale ragione il Comune di Bisceglie prendendo spunto da quello che ha fatto nei confronti del soggetto cittadino consigliere Spina non adotta lo stesso identico comportamento con il consigliere di maggioranza? Per quale motivo non libera Spina come invece libera Innocenti o per quale motivo non vincola Innocenti come vincola Spina? Due pesi e due misure. Perché lui è di maggioranza e io sono di opposizione o perché c'è una scelta strategica sui contenziosi differente? Oggi se si fa un certificato al Tribunale di Trani sulla pendenza di quel ricorso, lei troverà parte processuale



CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

il consigliere Pietro Innocenti. Vogliamo dare la libertà di azione e la serenità per Innocenti. Il Comune e la massa accettano la rinuncia. È vero che Innocenti perderà definitivamente il credito che oggi non ha ancora perso ma non è che ci possiamo far prendere in giro. Perché una volta che finisce la consiliatura il consigliere Innocenti potrà prendere recuperare quei soldi comunque nei confronti di Camassa perché ha rinunciato nei confronti del Comune di Bisceglie. Ma questo è niente, Camassa non ha nulla da perdere andrà al dirigente dirà "scusi io voglio il rimborso di questa condanna dal Comune di Bisceglie" e quindi attraverso le porte girevoli troveremo un consigliere comunale che ha rinunciato tra mille virgolette a un credito non ha mai rinunciato a quel premio e prenderà quei soldi per cui è stato consigliere comunale mantenendo una situazione di incompatibilità molto chiara. Non so se sono stato chiaro ma è rimasto tutto registrato quello che ho detto sicuramente. Per cui adesso la risposta che attendo posto che io non voglio essere liberato dal Comune di Bisceglie, dobbiamo andare avanti e vedere che ha ragione secondo chiedo semplicemente che alla stessa misura venga attuata con il Consigliere Innocenti. Sarà lui a decidere se rinunciare al consiglio comunale o rinunciare al credito che poi sono fesserie. Non è sufficiente quella rinuncia di cui lei mi dà atto segretario nella risposta a me non serve, quella serve al cittadino. Sul piano giuridico quella rinuncia nei confronti del Comune è una rinuncia che non vale nei confronti di Camassa e un domani Camassa quella rinuncia non l'accetta non ha detto che liberiamo il comune di Bisceglie.

Presidente Casella

Chi risponde? Prego Sindaco.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Allora io sarò davvero breve perché questa interrogazione dove si chiede se c'è qualche raffinata valutazione giuridica del Sindaco della sua giunta o se è semplicemente legata ad una diversa valutazione politica delle due azioni proposte facendo riferimento a quella il consigliere Spina quella del consigliere Innocenti, io posso tranquillamente rispondere che non c'è nessuna valutazione giuridica del Sindaco e della giunta e non ci sono valutazioni politiche perché in realtà lo stesso identico comportamento di questo consiglio comunale quindi non della maggioranza ma di questo consiglio comunale rispetto a entrambi i consiglieri comunali in questione è stato adottato con la delibera di convalida degli eletti avvenuta nel luglio dell'anno scorso. Il consiglio comunale è stato così equanime e così equilibrato dal trattare casi uguali nella stessa identica maniera. Quello che chiede lei è una ricostruzione giuridica forse di situazioni che non compete a me stabilire se sono identiche dal punto di vista del merito della causa della causa pretendi e di compagnia bella, che riguarda le due cause né compete a me stabilire le strategie processuali all'interno delle stesse. Quindi questa è una risposta diciamo più che altro politica perché poi la risposta tecnica è quella legata all'interrogazione dove si dice che in data 4 aprile 2018 c'è stata la notifica al Comune del ricorso alla sezione Lavoro, già in data 10 4 si disponeva la delibera di giunta per la costituzione in giudizio però poiché in data 13 4 2018 il signor Innocenti comunicava di avere provveduto a rinunciare al giudizio, cosa che è ben diversa da l'estromissione che ha chiesto il consigliere Spina ma non entro nel merito tecnico giuridico dei due mondi sono diversi, e a seguito di questa rinuncia al giudizio notificato in data 12 4 2019 è stato notificato l'atto con cui ufficialmente tramite i suoi legali il signor Innocenti rinunciava agli atti del giudizio iscritto presso la sezione lavoro. Ora al netto di questa ricostruzione tecnica e quindi io ripeto non voglio entrare nel merito perché già in quel consiglio comunale che io ho qui per ricordarmi come si è svolta quella discussione, già in quel consiglio comunale fu posto in essere innanzitutto furono ribaditi da parte del segretario generale i presupposti giuridici delle cause di incompatibilità dall'articolo 63 del Tuel e cioè il fatto di essere parte processuale tecnica di un giudizio e quindi non di avere solamente un riverbero riflesso degli effetti di quell'eventuale giudizio. Quindi in realtà non basta solamente che dal punto di vista sostanziale gli effetti di un giudizio si possano riverberare su un consigliere comunale ma bisogna essere parte processuale dal punto di vista tecnico. Abbiamo discusso questa cosa penso in altri consigli comunali con altri consiglieri che avevano magari un riflesso sulla propria condizione personale però non erano parte tecnica del giudizio. E poi il fatto che queste norme sono di stretta interpretazione perché vengano a limitare i diritti costituzionalmente garantiti quelli dell'elettorato passivo e quelli in realtà ad esercitare da parte del consigliere comunale le sue funzioni in modo trasparente e imparziale in modo che non ci possa essere alcun sospetto che la sua

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

attività è orientata a tutelare il proprio interesse personale rispetto a quello che è il suo humus pubblico, questi erano i presupposti. Al di là di una discussione in quel consiglio comunale lunghissima in cui il consiglio comunale che è stato tra l'altro condotto dal consigliere Spina in qualità di Presidente del Consiglio, noi tante volte abbiamo consentito al Presidente del Consiglio di intervenire personalmente per quanto riguarda le sue situazioni ma sempre lasciando temporaneamente la carica di Presidente andando nei banchi tra i banchi consiliari a esporre il proprio intervento. In quell'occasione addirittura abbiamo consentito per rispetto della carica e della storia del consigliere Spina di fare da Presidente del Consiglio e di essere parte in causa della convalida ripeto in un clima di cordialità di serenità e di rispetto istituzionale quindi lungi da chiunque di poter solo lontanamente immaginare che ci sia un intento persecutorio nei confronti del consigliere Spina anzi. In realtà la volontà del dg di rispettare nel limite massimo delle norme e dei regolamenti e del buon senso istituzionale il consigliere Spina così come tutti gli altri consiglieri che sono stati oggetto di dubbio riguardo le situazioni di incompatibilità non può assolutamente sussistere. Tra l'altro questa interrogazione andava posta all'amministrazione uscente perché se si fa riferimento alla condotta processuale nei confronti sia del consigliere Spina che dei confronti dei consiglieri Innocenti bisogna far riferimento al consigliere Spina addirittura alla sua amministrazione guidata dal Sindaco Spina la quale si è costituita in giudizio. Tra l'altro quella Costituzione ha comportato con la famosa decadenza su cui io ribadisco noi non votammo addirittura in consiglio comunale la decadenza che fu votata dalla maggioranza del Sindaco Spina. Quindi una decadenza sancita dalla sua stessa maggioranza che in quel caso si è comportata in maniera oggettiva e in maniera apartitica magari senza seguire su in linea di principio in linea astratta alcuna indicazione politica perché si trattava ovviamente di un fatto tecnico ricordo, però noi su quel fatto tecnico in realtà come opposizione in maniera compatta abbiamo invece sollevato delle questioni politiche eravamo facili profeti che con la decadenza avrebbe comportato poi una candidatura facile alle politiche lasciando in carica l'amministrazione uscente. Si parlò di continuità nel cambiamento all'epoca e noi non partecipammo proprio al voto anche per un senso di rispetto per le istituzioni ma soprattutto per quanto riguarda poi la stessa causa di lavoro del consigliere Innocenti era l'amministrazione Fata che ha stabilito la condotta processuale tra l'altro a seguito di quella rinuncia mi sembra di capire non si è neanche costituita in giudizio quindi non c'è un giudizio del Comune. In quel caso però possiamo tranquillamente andare a verificare. Detto questo ribadendo l'assenza totale di qualsiasi intento persecutorio o addirittura di mancanza di equilibrio di chicchessia nei confronti di queste delicatissime vicende e al di là delle questioni tecniche ribadisco a sull'estromissione sulla rinuncia al giudizio e quindi sui riflessi che poi possono avere il segretario generale Lazzaro in quel consiglio comunale portò tantissimi esempi di pareri alcuni dei quali erano abbastanza netti. Alla luce del solito equilibrio che cerchiamo sempre di porre e del buon senso che cerchiamo sempre di porre in questi casi particolari poiché poteva sorgere qualche dubbio il Consiglio decise attraverso una votazione ancora una volta più unica che rara e che tutelasse ancor di più l'equilibrio e la terzietà del consiglio comunale quindi su una votazione avvenuta singolarmente per ogni caso da parte di ogni singolo consigliere comunale su tutti gli altri. Vi ricordate che ciascuno non interveniva sulla propria votazione in quanto era in conflitto di interesse? Quindi un consiglio comunale ipergarantista proprio credo che mai si sia vista una attenzione così particolare su questo tema. E allora questa interrogazione che magari andava fatta alla sua amministrazione quando ha dichiarato la sua decadenza e l'amministrazione Fata quando ha tenuto quella condotta processuale con i consiglieri Innocenti cosa che non ci siamo neanche costituiti in giudizio. Quindi in realtà quel giudizio non so neanche se tecnicamente noi siamo parte. Però io immagino che sia corretto fare una verifica. Lei stesso in quel consiglio comunale chiese di contemplare di prendere in considerazione un parere dell'Anac che la massima autorità in campo perché è meglio dormire tranquilli e sereni senza avere dubbi su dispetti e addirittura intenti persecutori. Se l'Anac ci dà un parere noi siamo tutti quanti tranquilli, allora io quello che posso dire è che possiamo effettivamente valutare se è il caso di chiedere un parere all'Anac su tutti i casi possibili di incompatibilità di questo consiglio comunale così da poter stare tutti quanti tranquilli che i consiglieri sono tutti messi in grado di lavorare in serenità e senza alcun condizionamento e senza alcun conflitto di interesse. Perché come disse giustamente i consiglieri napoletano che era Presidente del Consiglio in quel lontanissimo 2017, quando si viene a conoscenza di una possibile causa di incompatibilità se poi questo alla fine fosse realmente confermata sarebbe quasi delittuoso che chi versa in questa condizione possa rimanere troppo a lungo ad occupare una carica pubblica. Quindi se voi ritenete noi possiamo effettivamente chiedere pareri parere all'Anac su tutto quello che ci può venire in dubbio per fugare ogni dubbio riguardo a situazioni di incompatibilità.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

Presidente Casella

Grazie Signor Sindaco prego il consigliere Spina.

Consigliere Spina

Cercherò di essere breve. Sindaco te lo dico simpaticamente: sei stato attento a non capire niente dell'interrogazione del mio intervento. Non mi stavo lamentando della deliberazione del consiglio comunale. Sappiamo che il consiglio comunale ha votato in modo identico per me e per Innocenti. L'interrogazione ha per oggetto un'altra questione la paranoia politica che ci porta sempre a vedere al passato gli errori che si fanno oggi deve finire perché altrimenti la gente non ci segue più. Non ti segue più. Nel 2017 visto che hai tirato fuori non c'era la cessione del credito e io sapevo che c'era l'incompatibilità e che ha deciso di non rimuoverla in quel momento avendo pochi mesi di prospettiva. Il problema è stato quando si è appropinquato in quel il momento della mia elezione cinque anni in consiglio comunale. Nel bilancio ha dovuto mettere la necessità di rimuovere la causa dell'incompatibilità. L'ho fatto attraverso la cessione, non stiamo più a parlare di questa vicenda. Il Tribunale di Trani il tribunale supera la denuncia di Angarano, il giudice ha detto "ha fatto bene Spina la cessione ha rimosso" condanna alle spese. Quindi per fortuna il comune di Bisceglie quel giorno ebbe l'illuminazione di seguire quella linea che non fu una concessione ma una concessione della legge. La legge diceva che il Presidente del Consiglio doveva essere il più suffragato con quoziente più alto ed era Spina e l'incompatibilità non sussisteva come ha detto il Tribunale di Trani con sentenza che ha condannato le spese che ha fatto quel ricorso antipatico e spiacevole. Il punto dell'interrogazione di oggi visto che siamo andati a fare il volo pindarico e non so per quale ragione si sia fatto. Perciò ha detto "Non voglio pensare alla malafede voglio pensare alla carente comprensione dell'oggetto dell'interrogazione". Ho detto sforziamo di capirla di più. Il tema è visto che tu difendi sicuramente il comune di Bisceglie, non è che tu gioisci se un privato va bene il Comune va male; visto che lo difende l'istituzione che tu rappresenti e a cui gli elettori ti hanno deputato a livello di rappresentatività oggi l'istituzione comunale, ritieni giusto che ci sia un consigliere che ha rinunciato al Comune ma al tribunale non ha rinunciato al suo credito? Sono due cose molto diverse tra me e Innocenti, io ho fatto un atto e l'ho mantenuto in processo Innocenti ha rinunciato formalmente al Comune con quell'atto ma al tribunale io apro oggi e vedo che esce "consigliere Innocenti contro Comune e Camassa" non ha rinunciato perché la rinuncia si fa processuale mente al tribunale quella non è arrivata. Io lo sto continuando a dire dobbiamo pagare impropriamente domani queste somme? Tanto non sarà più Sindaco pagheranno quando si chiuderà la causa non saranno più questi assessori. La rinuncia va fatta in tribunale e va accettata dal Comune e da Camassa sennò il giudizio ci siamo presi in giro. Il segretario come rappresentante del comune anziché approfondirà all'Anac per l'igiene urbana ha chiesto il parere all'Arpa due anni fa. E poi ti sei fidato del parere del tuo dirigente del Comune di Bisceglie hai perso due anni per fare proroghe. Quanti anni vuoi far passare per questo parere altri cinque? Ma sotto questo profilo diciamo io chiedo che si chiede un parere all'avvocatura e se acquisisca tramite l'avvocato il certificato di estinzione del tribunale una volta che le dice avete ragione. Possiamo chiedere che sia verificata la coerenza congruità e veridicità della rinuncia del consigliere Innocenti al Tribunale di Trani o è troppo? Non stiamo a dire di fare una cosa bruttissima. L'acquisizione di un certificato perché se non è così lei è responsabile dell'anticorruzione non può tollerare che ci sia una situazione di questo genere a metà diciamo la cosa no. No dico, non lo può tollerare. All'opposto che sulla incompatibilità ha detto il Sindaco non la stiamo ponendo più la questione perché nel frattempo il Tribunale di Trani ha detto la parola fine. Quindi onestamente non ci sarebbe l'incompatibilità anche se prendesse il giudizio in questo momento perché potrebbe essere che lui ha rinunciato e non c'è l'accettazione. Però voglio vedere almeno per la rimozione delle incompatibilità in modo formale la rinuncia è stata depositata perché sono state depositate, Sindaco sono due pesi e due misure cioè le incompatibilità. Se invece state depositate a Trani è come dice lei. L'astratta configurabilità di una colpa di un conflitto giudiziale non è per il Tribunale di Trani e Cassazione motivo di incompatibilità. Quindi insistono in questa verifica che venga fatta al più presto perché il problema non è la condotta. Il certificato di estinzione lo possiamo acquisire? Io non l'ho letto dall'avvocatura che è estinto il giudizio ha detto che sarà depositata la denuncia a verbale. Mi dice lei quale verbale è stata depositata. Non ci sono le parti costituite. Lo può far verificare dal nostro avvocato comunale? Può prendere questo impegno Segretario?

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2019

Dibattito Consiliare

Presidente Casella

Segretario proceda a quanto richiesto dal consigliere Spina. Il certificato di estinzione. O copia autentica del verbale o certificato di estinzione. Le interrogazioni sono terminate la seduta si è sciolta, ci vediamo il prossimo consiglio comunale.



Il Presidente Casella Giovanni



Il Segretario Dr.ssa Antonella Fiore

